

GOLF

EUROPEAN TOUR

ANNA ROSSI HA VINTO L'AZORES LADIES OPEN, TORNEO DEL LET ACCESS, IL SECONDO CIRCUITO CONTINENTALE, CHE SI È DISPUTATO IN PORTOGALLO

L'ERBA DI GRACE SEMPRE PIU' VERDE

Il 24enne trionfa nel Regno Unito ed è il miglior esordiente della stagione. Bene Edo Molinari

LE NOVITÀ

Samba: la tecnologia fa rima con moda

ADIDAS ha lanciato per il golf uno dei modelli che ne hanno fatto la storia: la Samba. Mix perfetto tra classico e moderno, con le ultime tecnologie applicate, per una scarpa da golf alla moda e performante allo stesso tempo. Dotata di sei chiodi morbidi e della tecnologia THiNTechTM. Prezzo: 100 euro.



Callaway Xtreme per grande stabilità

CALLAWAY con le Xtreme edizione 2012 ha combinato leggerezza e grande stabilità grazie all'avanzata tecnologia Callaway Comfort Tech. Tomaia in pelle pieno fiore, linguetta Comfort Tech Gel, inserto sagomato in OrthoLite, 8 chiodi Callaway PIN System Comfort. Prezzo: 139,95 euro.



La Dri-Tech: trazione e assorbimento colpi

PER ETONIC la Dri-Tech in pelle impermeabile, con strisce di supporto a metà piede che migliorano stabilità e calzatura. Ha soletta interna antibatterica rimovibile, inserto Schocksorb per assorbimento dei colpi, suola PowerPlay, grande trazione. Prezzo: 179 euro.



Andrea Ronchi

DOPO L'INTENSO fine settimana di Ryder Cup molti protagonisti del mondo del golf professionistico si sono presi un fine settimana di pausa per rilassarsi. L'European Tour aveva in programma l'Alfred Dunhill Links Championship, gara unica nel suo genere. I motivi sono la formula, Pro Am, che affianca un dilettante VIP a un giocatore professionista, e l'impegno su tre percorsi con taglio dopo 54 buche al posto delle tradizionali 36. I circoli ospitanti sono dei veri e propri templi del golf mondiale: l'Old Course di St. Andrews, Carnoustie e Kingsbarns. Il meteo, che nel Regno Unito è capriccioso, gioca un ruolo determinante e il vento costringe i giocatori a tenere la palla bassa. Molte volte abbiamo scritto che il primo giro non determina il vincitore ma solamente chi difficilmente potrà competere per il titolo. Beh, questo fine settimana ha dimostrato il contrario. Il

Diana Luna ancora super Secondo posto nel Ladies Open de France: è al settimo posto nel ranking europeo

sudafricano Brandon Grace ha portato a termine la prima tornata in 60 colpi, riuscendo a gestire il vantaggio accumulato nei restanti tre giri. Ha tenuto il passo solo il danese Thorbjørn Olesen, terminato a soli due colpi. Il 24enne sudafricano di Pretoria con questa vittoria si è garantito il premio quale miglior esordiente della stagione. Arrivato sul

circolo dalla qualifying school a fine 2011 ha guadagnato la quarta vittoria in stagione (record per un esordiente) e, con oltre 2 milioni di euro incassati, è salito al terzo posto del ranking europeo. Dai campi sono arrivate note positive anche per i colori azzurri. Sotto la lente c'erano Lorenzo Gagli e Edoardo Molinari, dopo che Manassero, Pavan e Colombo non avevano superato il taglio.

Per il maggiore dei fratelli Molinari una buona prestazione, chiusa con il 22° posto, e tante sensazioni positive sotto l'aspetto fisico dopo il problema al polso. Il fiorentino Gagli, con la 34ma posizione, ha incassato poco più di 24 mila euro, avvicinandosi sensibilmente al fatidico 115° posto dell'ordine di merito, l'ultimo utile per il mantenimento della carta. Ora è separato

di poche migliaia di euro dai 173mila di Craig Lee (115° in classifica), ma è consapevole che dovrà superare i 200mila per avere la tranquillità del posto sul tour maggiore nel 2013. In campo femminile altra superba prestazione per Diana Luna. La nostra giocatrice di punta si è classificata al secondo posto nel Ladies Open de France.



Brandon Grace

Ora si può giocare anche all'ippodromo

LE GRANDI città sono sempre più affollate e avere spazi per praticare l'amato sport delle palline con le fossette non è sempre facile. In oriente esistono strutture simili a delle gabbie dove centinaia di golfisti si ritrovano simultaneamente a tirare le palline in uno spazio delimitato da reti. Siccome il fine è migliorare l'innaturale movimento fioccano anche i simulatori. Tappetino, lettore a infrarossi e un proiettore con una rete dove finiscono pallina e l'immagine di un campo spettacolare sono gli ingredienti. Chi ama il golf però predilige stare in mezzo alla natura ma non sempre è possibile. A Milano la sinergia tra cavalli e golf ha sortito una soluzione superba. A pochi passi dal centro della città da qualche anno opera il San Siro Golf. Location mozzafiato: l'anello del galoppo dell'ippodromo di Milano. La club house, Palazzina Liberty a due piani che si affaccia sul Piazzale dello Sport, permette di accedere al tunnel sotterraneo che porta al centro della pista. Il driving range ha una lunghezza di oltre 300 metri con 31 postazioni di tiro di cui 15 coperte. Inoltre putting green di 650 metri quadri, bunker e area approcci.

Equitazione Guerdat sbaraglia tutti nel mega evento della Onassis

UNA VITTORIA che mette tutti d'accordo se a ottenerla — compresi i 330 mila euro in palio per il primo classificato — è il binomio campione olimpico in carica. Il ginevrino Steve Guerdat e il suo Nino de Buissonnet, oro a Londra 2012, domenica a Rio De Janeiro hanno sbaragliato il campo dell'Athina Onassis Horse Show, il mega-evento da 14 milioni di budget organizzato dall'ereditiera e amazzone greca. Guerdat ha siglato il GP davanti all'australiana Ed-

wina Alexander (Cevo Itot du Chateau) leader del Global Champions Tour (di cui in origine il concorso brasiliano era tappa) e all'altra rossocrociata, la ticinese Clarissa Crotta (West Side van Meerputhoeve), che a loro volta hanno ripetuto il netto in barrage. Quarto, con un errore, l'asso francese Olivier Guillon (Lord de Theize). Per la cronaca: durante il concorso è stato annunciato il ritiro dalla carriera di Cornet Obolensky, lo stallone plurivincitore del tedesco

Marco Kutscher. Ora farà il riproduttore.

ALTRO MEETING di spicco il Morocco Royal Tour, la cui prima tappa a Tetuan conta sulla partecipazione anche della squadra saudita, bronzo ai Giochi di Londra. Splendida vittoria, nella gara-clou, dell'azzurro Roberto Turchetto (Dan 7-T), davanti all'asso arabo Al Sharbatly (Sultan). Nelle prove precedenti Turchetto ha ottenuto un secondo posto e diversi piazza-

menti. Con 4-4 penalità ha concluso l'altro azzurro Giovanni Oberti. In chiusura il polo: a Tianjin, Cina, l'Argentina ha conquistato la Fortune Hights Super Nations Cup, superando di misura (9-8) il forte team Usa. Clamorosa la vittoria di Hong Khong sull'Inghilterra nella semi-finale. In casa nostra, invece, a Viareggio, il Team Rogaska ha vinto la IV° Polo Beach Cup battendo in finale il Team Esplanade. Terzo Versiliaedile, che ha sconfitto GHotel Principe di Piemonte.

Paolo Manili



Steve Guerdat ha trionfato nel mega evento di Rio